

REGIME QUOTE LATTE

Relazione illustrativa sull'esito della compensazione
nazionale vendite dirette

Campagna 2008/2009

Premessa

Il presente documento descrive quali sono le basi di calcolo per la quantificazione del prelievo nazionale da corrispondere all'Unione Europea per il superamento del quantitativo nazionale di riferimento vendite dirette.

Individuato tale quantitativo, viene descritto il modo in cui sono stati determinati gli esuberi individuali che è possibile ridurre attraverso le operazioni di compensazione nazionale e gli esuberi individuali che non è possibile ridurre, per i quali quindi è necessario richiedere il pagamento del prelievo.

Si ricorda in fatti che il contributo dei produttori al pagamento del prelievo, in applicazione della normativa italiana vigente, è stabilito previa riassegnazione della parte inutilizzata del quantitativo di riferimento nazionale destinata alle vendite dirette, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 83 del Regolamento (CE) 1234/2007.

Riferimenti normativi relativi alle modalità di restituzione del prelievo

- Regolamento (CE) 1234/2007 articoli 66, 78, 79 ed 83, paragrafo 1.
- Regolamento (CE) 595/2004 articolo 9 e articolo 13
- Legge 119/2003, articolo 10 comma 8
- Decreto Mi.P.A.A.F. 31 luglio 2003, articolo 2
- Disposizione AGEA n. DPAU-3242 del 26/4/2004

Calcolo dell'esubero nazionale

La determinazione dell'esubero nazionale tiene conto dei seguenti 2 elementi:

- il quantitativo nazionale di riferimento
- il quantitativo venduto direttamente

QUANTITATIVO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Il quantitativo nazionale di riferimento si calcola applicando al "quantitativo nazionale garantito" pubblicato sul regolamento (CE) 416/2009 le istanze di mobilità della quota temporanee, approvate per la campagna.

Per la campagna 2008/2009 abbiamo:

	(Ton.)
Q.vo Nazionale Garantito per le vendite dirette	266.529,32
Mobilità temporanee verso le vendite dirette	83.862,35
Mobilità temporanee verso le consegne	22.262,65
Q.vo Nazionale di riferimento vendite dirette	328.129,02

QUANTITATIVO VENDUTO DIRETTAMENTE

Il quantitativo venduto direttamente, è dato dalla somma, a livello nazionale, dei quantitativi venduti direttamente dai singoli produttori, come risultanti dalle dichiarazioni presentate.

Per la campagna 2008/2009 tale quantitativo è pari a 335.262,52 tonnellate.

ESUBERO NAZIONALE

Possiamo a questo punto determinare l'esubero nazionale:

	(Ton.)
Q.vo venduto direttamente	335.262,52
Q.vo Nazionale di riferimento vendite dirette	328.129,02
Esubero nazionale vendite dirette	7.133,51

All'esubero nazionale hanno contribuito individualmente 631 aziende che hanno prodotto oltre la propria quota per un quantitativo pari a 58.209,34 tonnellate, mentre 3.875 aziende sono risultate senza esubero, con una produzione complessiva pari a 277.053,18 tonnellate.

CALCOLO E RIPARTIZIONE DEL QUANTITATIVO MASSIMO COMPENSABILE

La legge 119/2003, al comma 8 dell'articolo 10 prevede che, in caso di superamento del quantitativo nazionale di riferimento, Agea esegua la compensazione nazionale degli esuberi individuali, in favore prioritariamente delle aziende titolari di quota ubicate in zona svantaggiata e montana.

Per procedere alla compensazione è stato individuato il quantitativo massimo compensabile, dato dalla somma dei quantitativi individuali non utilizzati più la riserva nazionale (differenza tra il quantitativo nazionale di riferimento ed i quantitativi assegnati).

Per la campagna 2008/09 tale quantitativo è pari a:

	(Ton.)
Q.vi individuali non utilizzati (A)	38.046,90
Q.vo nazionale di riferimento (B)	328.129,02
Q.vi assegnati (C)	315.100,08
Q.vo massimo compensabile (A+B-C)	51.075,84

Questo è il quantitativo per il quale è possibile non richiedere il pagamento del prelievo e che è stato distribuito secondo le priorità previste dall'art 10, comma 8 della legge 119/03, a beneficio, cioè, delle aziende che:

1. sono titolari di quota e sono ubicate in zona montana, per l'intero esubero realizzato. Le aziende in questa situazione sono risultate essere 325, con un esubero pari a 6.823,10 tonnellate.
2. sono titolari di quota e sono ubicate in zone svantaggiate, per l'intero esubero realizzato. Le aziende in questa situazione sono risultate essere 27, con un esubero pari a 699,19 tonnellate.
3. Sono titolari di quota, per l' 86,13% dell'esubero realizzato. Le aziende in questa situazione sono risultate essere 275, con un esubero iniziale pari a 50.569,65 tonnellate, del quale è stato annullato un quantitativo pari a 43.553,56 tonnellate.